



Dal GAL Oglio Po 250 mila euro a fondo perduto per imprese e recupero architettonico

Il GAL Oglio Po viene in aiuto dei piccoli imprenditori con €150.000 di fondi per progetti di accoglienza rurale, sviluppo del commercio, servizi e attività di artigianato. Rinnova anche il suo sostegno al recupero del patrimonio architettonico con un nuovo bando da €100.000.

Ogni crisi porta grandi cambiamenti e il GAL Oglio Po vuole dare un aiuto concreto alle attività economiche penalizzate dalla pandemia. Per questo ha pubblicato il **bando 6.4.03 Accoglienza rurale e occupazione** con il quale mette a disposizione ben **€150.000** per progetti che puntino a migliorare le **piccole e micro imprese del territorio** così da renderle più competitive e innovative. Si pensi per esempio ai cambiamenti resi necessari dal COVID, quali l'introduzione di nuovi sistemi di vendita online o l'acquisto di strumentazioni che aiutino a garantire distanziamento e igiene.

“La crisi economica legata alla pandemia ha fortemente penalizzato la posizione dei giovani e delle donne. Per questo abbiamo pensato soprattutto a loro quando abbiamo deciso di mettere in atto un aiuto concreto che possa sostenere l'intraprendenza, la creatività e l'imprenditorialità”, spiega il consigliere del GAL Oglio Po **Giulio Adami**.

Il bando finanzia progetti riguardanti sia lo **sviluppo di servizi turistici**, sia la creazione di **servizi per il territorio**, progetti **commerciali o artigianali**. *“Pensiamo per esempio alla nascita di proposte turistiche diverse, come laboratori o percorsi legati alle nostre tradizioni culinarie o artigianali, ma anche alle tantissime idee e capacità straordinarie che aspettano solo un aiuto per poter partire o ricominciare: dal commercio, anche in forme digitali, alla riscoperta di attività artigianali che stanno trovando nuovi mercati proprio in questi anni. Ci auguriamo che in tanti colgano questa opportunità reale e trovino il giusto aiuto per superare la crisi”*, conclude Adami.

Il bando 6.4.03 è rivolto a **micro e piccole imprese del territorio dell'Oglio Po** e sostiene il **50% delle spese previste per ciascun progetto ammesso**. Gli investimenti candidati al bando devono essere compresi **tra €3.000 e €60.000**. Il GAL finanzia concretamente interventi di **ristrutturazione e ammodernamento** degli edifici, l'acquisto di **nuovi macchinari, attrezzature, programmi informatici, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali e la realizzazione di siti internet**. Il tutto, ovviamente, deve essere collegato all'attività imprenditoriale in oggetto.

Per agevolare gli investimenti il GAL Oglio Po ha introdotto la possibilità di ottenere **un anticipo del 50% dei fondi** già al momento della dichiarazione di idoneità del progetto.

Il GAL Oglio Po, non si occupa di sostenere solo l'imprenditorialità, ma continua anche nel programma di valorizzazione del ricchissimo patrimonio-storico architettonico. È stato infatti ripubblicato anche il **bando 7.6.01 Paesaggio e architettura** che prevede un sostegno economico **tra €30.000 e €90.000** per tutti gli **enti, le associazioni e i privati** che intendono recuperare e



valorizzare i beni storici rurali dell'Oglio Po. In questo caso la dotazione è di **€103.000 circa** e finanzierà gli investimenti **dal 50% al 70%** a seconda che i richiedenti siano soggetti privati o pubblici.

A titolo di esempio, potranno essere presentati progetti per il recupero di abitazioni storiche e laboratori artigianali, canali e ponti, grotte e antiche mura, santelle e chiese.

Il GAL Oglio Po accetterà le domande per il **bando imprese 6.4.03** fino alle **ore 16.00 dell'8 marzo 2021**, mentre per il **bando patrimonio i termini scadranno il 22 marzo 2021**. I testi completi del regolamento sono consultabili sul sito www.galogliopo.it alla sezione "Bandi PSL".